



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

## **IL VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il decreto ministeriale 23 luglio 2020, con il quale, in esecuzione del D.P.C.M. 22 maggio 2015 e del D.P.C.M. 11 giugno 2019, n. 78, sono stati rideterminati gli Uffici dirigenziali di livello non generale da conferire ai dirigenti di seconda fascia dell'Area funzioni centrali dell'Amministrazione civile dell'Interno;

**VISTO** il D.P.R. 19 novembre 2021, n. 231, concernente il "Regolamento recante modifiche al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n. 78";

**VISTO** il decreto ministeriale 31 marzo 2022, con il quale è stata data attuazione al sopra citato D.P.R. 19 novembre 2021, n. 231;

**VISTO** l'art. 22 bis del decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito in legge 10 agosto 2023, n. 112;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTI** i principi generali di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

**VISTI** i CC.CC.NN.LL. del personale contrattualizzato di livello dirigenziale;

**VISTO** il bando di mobilità ordinaria del 13 febbraio 2023 e quelli di mobilità straordinaria dell'8 giugno, dell'8 novembre 2023 e del 16 gennaio 2024 per la copertura di posti di funzione dirigenziale non generale presso gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'interno di cui ai citati decreti ministeriali, indetti secondo le modalità di cui al decreto ministeriale 5 agosto 2003, modificato ed integrato dai decreti ministeriali 30 marzo 2004, 12 luglio 2011 e 14 luglio 2015;

**VISTI** i decreti ministeriali n. 618 dell'8 marzo 2023, n. 1498 del 21 giugno 2023, n. 2693 del 1° dicembre 2023 e n. 251 del 31 gennaio 2024 con i quali sono state approvate le graduatorie delle suddette procedure di mobilità;

**CONSIDERATO** che una parte dei posti di funzione di cui alle suddette procedure di mobilità non è stata coperta con i relativi conferimenti di incarichi dirigenziali;



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

**VISTO** che l'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che possono essere conferiti incarichi dirigenziali tra l'altro "... a persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza";

**RAVVISATA**, pertanto, l'opportunità di conferire ai sensi del citato articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, attraverso l'istituto dell'assegnazione temporanea, gli incarichi dirigenziali di alcuni dei posti di funzione non coperti a seguito delle precedenti procedure di mobilità, al fine di garantire la continuità dell'attività svolta da questa Amministrazione;

**TENUTO CONTO**, inoltre, che alcune sedi presentano situazioni territoriali particolarmente rilevanti e delicate, che richiedono la copertura dei posti vacanti;

**CONSIDERATO** che la Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali di questo Dipartimento ha assicurato la necessaria copertura finanziaria al riguardo;

**RILEVATO** che è interesse di questa Amministrazione assicurare la massima trasparenza nell'espletamento della procedura di affidamento degli incarichi;

**RICHIAMATE** tutte le succitate disposizioni normative;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Posti di funzione dirigenziale**

1. È indetto l'interpello pubblico per la copertura di n.19 posti di funzione dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. Sono oggetto d'interpello le posizioni dirigenziali di livello non generale indicate nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente bando (All. 1).
3. Le competenze e le funzioni nonché le relative fasce economiche degli incarichi da conferire sono definiti dal DM 23 luglio 2020, dal DM 13 novembre 2020 e dal DM 31 marzo 2022 (All. 2).



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

## Art. 2 Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana;
- Laurea specialistica o magistrale, laurea specialistica a ciclo unico, ovvero diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, negli ambiti di studio giuridico, economico, delle scienze politiche/dell'amministrazione/dell'organizzazione/statistiche.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alla selezione purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alla selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre selezioni. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it). I candidati il cui titolo accademico conseguito all'estero sia stato riconosciuto da un Ateneo italiano equipollente a uno di quelli sopraindicati dovranno dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'esibizione del provvedimento che la dichiara

- Non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta;
  - Non aver subito provvedimenti disciplinari né essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari;
  - Esperienza almeno quinquennale nell'amministrazione statale;
  - Aver riportato nell'ultimo quinquennio la valutazione di "eccellente";
2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

3. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura.

## Art. 3

### Domanda di partecipazione - Termini e modalità

1. La domanda di partecipazione (All. 3) al presente interpello, firmata digitalmente, deve essere presentata al Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile - *Ufficio V: Amministrazione del personale contrattualizzato di livello dirigenziale dell'area funzioni centrali dell'amministrazione civile dell'interno*, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel sito internet del Ministero dell'interno all'indirizzo <http://concorsiciv.interno.gov.it>, a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo [risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it](mailto:risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it) e, comunque, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 6 maggio 2024.
2. Nelle domande di partecipazione i candidati devono indicare un posto di funzione per il quale aspirano ad assumere l'incarico, segnalando in alternativa e in subordine un secondo posto di funzione, gli elementi anagrafici, l'amministrazione/Ufficio di appartenenza, il recapito telefonico, il proprio indirizzo e-mail (ordinaria e/o certificata), l'indirizzo per il recapito di eventuali comunicazioni, il codice fiscale e, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione: *Il sottoscritto, consapevole che - ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)*".
3. Alla domanda va allegato:
  - un dettagliato ed aggiornato *curriculum vitae et studiorum* redatto secondo il modello europeo debitamente compilato e sottoscritto digitalmente;
  - copia del documento d'identità;
  - ogni altra documentazione utile alla valutazione comparativa.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

4. Il predetto curriculum dovrà contenere tutte le informazioni inerenti il percorso formativo e professionale del candidato e il possesso dei requisiti specifici di ammissione, da rendersi nelle forme previste dal dpr n. 445/2000. Nel curriculum dovranno essere descritte in modo dettagliato le specifiche attività svolte e le esperienze maturate, gli enti in cui tali attività sono state prestate ed il livello di responsabilità assunto nell'espletamento dell'incarico o nella gestione delle relative attività.
5. L'esito della procedura sarà pubblicato nel sito internet di cui al comma 9.
6. Il Ministero dell'interno si riserva la facoltà di non assegnare l'incarico dirigenziale in interpello ove le candidature presentate non soddisfino i requisiti previsti all'articolo 2 o per ragioni organizzative o comunque di interesse pubblico, senza che per i partecipanti sorga alcun diritto o pretesa al conferimento dell'incarico stesso.
7. Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.
8. Il conferimento dell'incarico dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, comporta che per il periodo di durata dell'incarico i dipendenti delle pubbliche amministrazioni siano collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

## **Art.4**

### **Criteri di selezione**

1. La selezione avviene mediante accertamento dei requisiti prescritti a condizione di ammissibilità dall'art. 2, valutazione del curriculum ed un colloquio.
2. La selezione è effettuata attribuendo un punteggio complessivo massimo di 100 punti, di cui 50 punti da attribuire in base al curriculum e 50 punti all'esito del colloquio.
3. La selezione si intende superata se il candidato consegue un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

## **Art.5**

### **Valutazione dei curricula**

Verificata l'esistenza dei requisiti di ammissibilità, la Commissione di cui al successivo art.7 valuta i curricula secondo i seguenti criteri:



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

- a) titoli universitari post laurea, ulteriore laurea diversa da quella indicata come requisito di partecipazione di cui all'art.2, master di secondo livello, diplomi di specializzazione o perfezionamento, dottorato di ricerca, abilitazioni professionali conseguite previo superamento di un esame di stato o altro titolo post-universitario rilasciato da istituti universitari, pubblici o privati, italiani o stranieri, nonché altre esperienze formative maturate dal candidato, coerenti con la natura dell'incarico da conferire e con gli obiettivi ad esso connessi (max 10 punti);
- b) pregressa esperienza, specifiche competenze organizzative e capacità professionali maturate dal candidato, desumibili dal *curriculum vitae et studiorum*, da commisurare alla complessità della struttura da ricoprire e alla specificità delle funzioni dirigenziali (max 40 punti) così distinti:
  - 1) l'entità dell'esperienza lavorativa, con l'attribuzione di 0,5 punti per ogni anno lavorativo nell'amministrazione statale, fino ad un massimo di 10 punti;
  - 2) qualità della specifica esperienza lavorativa, valutata secondo criteri di significatività, attinenza alla professionalità richiesta e continuità (max 20 punti, maggiorabili a max 30 punti se l'attività è stata svolta presso questa Amministrazione per almeno 10 anni.

## Art.6

### Ammissione al colloquio

Sono ammessi al colloquio i candidati che conseguono, nella valutazione del curriculum, il punteggio minimo di 30 punti.

Il colloquio mira alla verifica della corrispondenza del profilo del candidato con le funzioni da espletare, nonché all'accertamento del livello di conoscenza delle competenze richieste.

Al candidato verrà anche richiesto di esporre e commentare le proprie principali esperienze professionali ed i risultati concreti conseguiti, quali dichiarati nel *curriculum*.

Nella valutazione del colloquio, la commissione dispone di un punteggio massimo di 50 punti.

Ai candidati ammessi al colloquio in base al punteggio conseguito nella valutazione dei curricula sarà dato avviso della data di svolgimento del colloquio entro 7 giorni prima dello stesso, tramite pec all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda.

A quelli non ammessi è data comunicazione personale dell'esclusione, tramite pec, all'indirizzo indicato nell'istanza.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

## Art.7

### Commissione e colloquio

La Commissione appositamente costituita per la selezione è composta da tre dirigenti, da nominare con separato decreto. Nella prima seduta essa stabilisce tempi e modalità della procedura e i criteri da utilizzare nella valutazione dei candidati, tenendo conto di quanto previsto nel presente bando.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario.

In esito alla valutazione complessiva del candidato verrà attribuito dalla Commissione un punteggio valutativo finale, come somma dei punteggi attribuiti in sede di valutazione del curriculum e in sede di colloquio.

A parità di punteggio sarà data preferenza:

- a) al candidato già dipendente dell'Amministrazione civile dell'interno;
- b) al candidato con la minore età anagrafica.

La durata dell'incarico sarà di tre anni.

Rimangono ferme le cause di cessazione anticipata dell'incarico previste dall'ordinamento.

## Art. 8

### Trattamento dei dati personali

1. In applicazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), i dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative alla selezione di cui al presente bando (di seguito, il "Avviso") e per le successive attività.
2. Il Titolare autonomo del trattamento è il Ministero dell'interno - Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, nella persona del Direttore pro tempore della Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile (di seguito, il "Titolare"), il quale informa gli interessati, ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD, che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità sopra indicate.
3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79; il bando di selezione), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.
4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa, in via giudiziale e stragiudiziale, la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato. Sono, altresì, raccolti dati personali degli interessati presso soggetti terzi, pubblici e privati, ove tale raccolta sia necessaria per effettuare le apposite verifiche di possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di selezione come indicato all'interno del Bando di selezione e imposto al Titolare dalla normativa applicabile.
6. I dati personali trattati non sono comunicati a soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, salvo l'ipotesi in cui la comunicazione sia imposta da obblighi di legge ovvero salvo per quanto previsto e/o richiesto dal Bando di selezione all'esito della relativa procedura.
7. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.
8. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire i dati personali comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.
9. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il Titolare tratta altresì categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.
10. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale <http://sdg.interno.gov.it/it/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali>.
11. L'interessato, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze al "Ministero dell'interno" all'indirizzo di contatto pec [rdp@pec.interno.it](mailto:rdp@pec.interno.it).
12. L'interessato può, inoltre, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto è pubblicato nel sito internet del Ministero dell'interno all'indirizzo <http://concorsiciv.interno.gov.it>.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Germana Falcone, Dirigente dell'Ufficio V: Amministrazione del personale contrattualizzato di livello dirigenziale dell'area funzioni centrali dell'Amministrazione civile dell'interno – tel. 0646525463 – e-mail: [germana.falcone@interno.it](mailto:germana.falcone@interno.it).

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO  
DIRETTORE CENTRALE  
Bellantoni





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

All. 1

## **POSTI DI FUNZIONE DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE**

PREFETTURE – UTG - Ufficio contabilità, gestione finanziaria, attività contrattuale e servizi generali:

- ASTI
- CHIETI
- COMO
- CROTONE
- FORLI' CESENA
- ISERNIA
- MACERATA
- MANTOVA
- ORISTANO
- PIACENZA
- PISA
- PRATO
- RAGUSA
- RAVENNA
- REGGIO EMILIA
- RIETI
- ROVIGO
- SASSARI
- VERBANO CUSIO OSSOLA